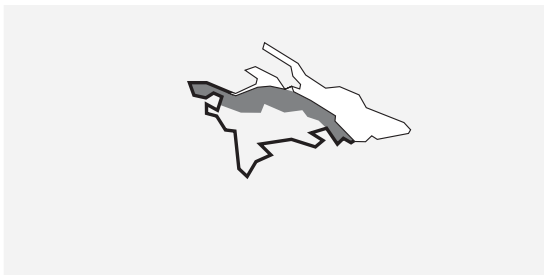


## ISOS

Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere

## TG

Tre volumi sugli insediamenti d'importanza nazionale del Cantone Turgovia  
Visita guidata, conferenza stampa e presentazione dei volumi  
Venerdì 12 giugno 2009



Ufficio federale della cultura (UFC)

Dipartimento delle costruzioni e dell'ambiente del Cantone Turgovia

### Comunicato stampa

### Tre volumi sugli insediamenti d'importanza nazionale del Cantone Turgovia

**Il 12 giugno scorso l'Altes Tanklager di Romanshorn ha ospitato la presentazione dei tre nuovi volumi sugli insediamenti da proteggere del Cantone Turgovia alla stampa, agli ambienti specializzati e ai Comuni turgoviesi. All'evento sono intervenuti Jean-Frédéric Jauslin, direttore dell'Ufficio federale della cultura e il consigliere di Stato Jakob Stark, capo del Dipartimento delle costruzioni e dell'ambiente del Cantone Turgovia. Prima della presentazione le persone convenute hanno avuto modo di seguire l'applicazione dei criteri di rilevazione e valutazione dell'ISOS nei villaggi e nelle frazioni circostanti. La sovrintendente cantonale ai monumenti storici Beatrice Sendner e la responsabile dell'ISOS Sibylle Heusser hanno guidato la visita.**

Quali centri storici del Cantone Turgovia sono ancora intatti? Dove si trovano immobili alti adibiti a scopi commerciali accanto a centri storici e quali sono state, per l'habitat cantonale, le conseguenze dello sviluppo insediativo dell'ultimo secolo? A questi e ad altri interrogativi rispondono i tre volumi appena pubblicati dall'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS) sugli insediamenti d'importanza nazionale del Cantone Turgovia. L'interessante documentazione offre basi essenziali per la futura pianificazione del territorio.

I tre notevoli volumi dell'ISOS presentati al pubblico rappresentano un aggiornamento e ampliamento della prima rilevazione dell'ISOS relativa al Cantone Turgovia risalente al 1987. Complessivamente figurano sono state incluse o confermate 66 località di importanza nazionale. Decidendo di includere queste località, il Consiglio federale ha confermato le raccomandazioni della Commissione federale dei monumenti storici.

Da una trentina di anni un gruppo di specialisti incaricato dall'Ufficio federale della cultura cura l'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere. La rilevazione di questi insediamenti è un contributo prezioso per documentare la cultura insediativa e architettonica delle località della Svizzera e per conservarne l'habitat. L'ISOS analizza gli insediamenti particolarmente preziosi della Svizzera adottando criteri chiari, ne valuta la sostanza architettonica e ne deduce raccomandazioni fondate e attuabili. Impostato in modo attraente e ben leggibile, l'ISOS offre anche una grande varietà di testi, illustrazioni, mappe e piani sulla storia e sulla situazione odierna delle varie località. Le considerazioni specifiche sui possibili sviluppi futuri degli insediamenti fanno dell'ISOS una base di pianificazione essenziale per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni.

L'ISOS si fonda sulla legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio, come l'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale e l'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera. L'ISOS analizza gli insediamenti svizzeri e giustifica le ragioni che li rendono meritevoli di protezione. Le sue pubblicazioni offrono agli specialisti e alle persone interessate al luogo in cui vivono e alle attrattive del territorio una ricca documentazione di lavoro e consultazione.

Nel quadro della presentazione dei tre nuovi volumi sul Cantone Turgovia, il direttore dell'Ufficio federale della cultura Jean-Frédéric Jauslin ha sottolineato l'importanza dell'ISOS quale inventario esaustivo

## ISOS

Inventario degli insediamenti  
svizzeri da proteggere

## TG

Tre volumi sugli insediamenti d'importanza nazionale del Cantone Turgovia  
Visita guidata, conferenza stampa e presentazione dei volumi  
Venerdì 12 giugno 2009

degli insediamenti probabilmente unico nel suo genere a livello mondiale. Egli ha tenuto a sottolineare come l'ISOS sia diventato uno strumento irrinunciabile anche per la pianificazione del territorio. Tra le 66 località d'importanza nazionale del Cantone Turgovia (sulle 1250 località classificate sul territorio svizzero) figurano una città – Frauenfeld -, sei borghi, due villaggi urbanizzati nonché 23 villaggi, 15 frazioni e 19 casi particolari. L'ISOS è particolarmente significativo per le località più modeste, in quanto non si limita agli edifici architettonicamente più preziosi e alle viuzze medievali, ma prende in esame interi nuclei e quartieri, li rappresenta nel loro contesto spaziale e li valuta in relazione all'insediamento nell'insieme.

Il consigliere di Stato Jakob Stark, capo del Dipartimento delle costruzioni e dell'ambiente del Cantone Turgovia, ha affermato che l'ISOS viene utilizzato assiduamente da tempo a complemento dell'inventario dei singoli edifici del servizio dei monumenti storici. Pertanto assumerebbe, sempre secondo Stark, una notevole importanza per i servizi cantonali nel quadro delle revisioni del piano direttore e nella valutazione di domande di costruzione e della progettazione di quartieri. Stark ha tenuto a sottolineare che l'ISOS sarà entro breve consultabile sul portale GIS cantonale (ThurGIS) e sovrapponibile a rilevazioni e inventari del servizio dei monumenti storici cantonale.

Per informazioni:

Sibylle Heusser, responsabile dell'ufficio dell'ISOS, Limmatquai 24,  
8001 Zurigo, tel. 044 259 80 30, fax 044 259 80 39, e-mail  
sibylle.heusser@isos.ch

Anna Aebischer, responsabile supplente Comunicazione, Ufficio  
federale della cultura (UFC), tel. 031 322 92 34, e-mail anna.aebischer-  
imfeld@bak.admin.ch

Beatrice Sendner, sovrintendente cantonale ai monumenti storici, tel.  
052 724 19 22, e-mail beatrice.sendner@tg.ch

I preziosi volumi dell'ISOS sul Cantone Turgovia (n. art. 310.629.d), appena pubblicati, e tutti gli altri volumi relativi ad altri Cantoni possono essere richiesti all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (Pubblicazioni federali, 3003 Berna) o on line sui seguenti siti: [www.isos.ch](http://www.isos.ch) e [www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch)